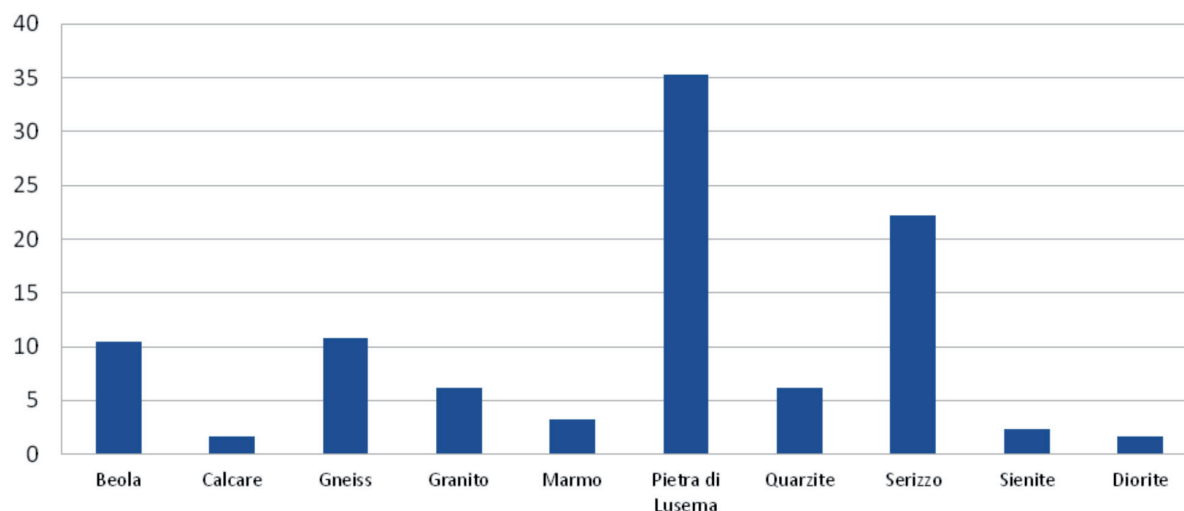


Fig. 4 Istogramma di distribuzione percentuale delle litologie appartenenti al II stralcio

La tabella seguente mostra la percentuale di cave estrapolate dalla BDAE che ricadono entro i bacini indicati dal DPAE, rappresentate con lo stesso metodo applicato per il primo stralcio (Tab. 2).

Tab. 2 Rappresentazione numerica delle cave nei bacini del DPAE inseriti nel secondo stralcio

NOME DEL BACINO	SITUAZIONE ANNO 2000 (%)	SITUAZIONE ANNO 2012 (%)	TOTALE RECORD ANNI 2000-2012 (%)
BACINO DEL FORMAZZA	9,3	8,1	8,1
BACINO DELL' ANTIGORIO	3,8	3,4	10,3
BACINO DEL SEMPIONE	5,3	4,5	9,6
BACINO DI BEURA	4,4	4,1	10,6
BACINO DEI LAGHI	2,6	2,5	4,8
BACINO DEL CERVO	0,8	0,6	2,6
BACINO DELLA DORA BALTEA	0,9	0,8	1,5
BACINO DEL CHIUSELLA	2,8	2,0	1,5
BACINO DEL LUSERNA-INFERNOTTO	62,5	56,1	39,5
BACINO DEL MONTE BRACCO	4,7	4,1	8,5
BACINO DELLA VAL MAIRA	0,0	0,0	1,5
BACINO DEL MONREGALESE	2,9	2,3	1,5
CAVE FUORI BACINO	0,1	11,5	0,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Analizzando l'evoluzione temporale delle cave risulta che solo il 16% dei record analizzati mostra una denuncia di inizio attività formulata successivamente all'anno 2000, ed il 95% di queste ricade all'interno dei bacini estrattivi. Il fatto che il 75% delle cave abbia avuto un inizio delle attività antecedente al 2000 sottolinea l'importanza storica delle cave di questo particolare stralcio, fortemente legata al giacimento e all'ubicazione del sito (fig. 5).